



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

N. 51

DEL

27.06.2014

OGGETTO: determinazione in ordine al dipendente F. F.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Richiamati i seguenti atti:

la L.R. 27 dicembre 2012, n.79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – modifiche alla L.R. 69/08 e alla L.R. 91/98 – abrogazione della L.R. 34/94”;

la deliberazione dell’Assemblea Consortile n.1 del 28.02.2014 con la quale è stato eletto Marco Monaco Presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno;

la deliberazione dell’Assemblea Consortile n.4 del 28.02.2014 con la quale è istituito il Consorzio 4 basso Valdarno a partire dal 1 marzo 2014;

l’art. 13 della L.R. 79/2012 per il quale sono organi del Consorzio l’assemblea consortile, il presidente ed il revisore dei conti;

l’art. 17 c.2 della L.R. 79/2012 per il quale il presidente è “ *l’organo esecutivo dell’ente e ne ha la rappresentanza legale. Esso presiede e convoca l’assemblea consortile, detta gli indirizzi per l’organizzazione e la gestione complessiva del consorzio ed è responsabile della predisposizione da parte della struttura amministrativa degli atti di competenza dell’assemblea. Approva tutti gli atti che non sono riservati alla competenza dell’Assemblea consortile o attribuiti dallo statuto alla struttura amministrativa*”;

lo statuto provvisorio regionale di cui all’allegato A della deliberazione G.R.T. n.36 del 20.01.14, adottato ai sensi dell’art. 38 quinquies L.R. 79/12.

Considerato che nelle more dell’approvazione dello Statuto tipo regionale, dei regolamenti interni di organizzazione e funzionamento, è necessario definire in via transitoria le competenze della struttura operativa, tecnica ed amministrativa e le relative modalità di esercizio, al fine di garantire la necessaria efficienza ed efficacia all’azione del Consorzio, in particolare la piena attività sui comprensori originari quali:

- il comprensorio n. 14 Padule di Fucecchio,
- il comprensorio n. 19 Pianura Pisana;
- il comprensorio n. 20 Val d’Era,

Preso atto dei diversi regolamenti e modalità funzionali dei soppressi consorzi e tenute presenti le funzioni riconosciute al Presidente dall’art 17 L.R. n. 79/2012;

Presa visione dei seguenti documenti:

- 1) CCNL per Dirigenti dei consorzi di Bonifica, con particolare riferimento all’All. H;



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

- 2) documentazione contabile relativa al rapporto di lavoro del dipendente F.F.;
- 3) atti del procedimento penale n. 4462/12 r.g.n.r. Tribunale di Pistoia, a carico (anche) del dipendente F.F.;
- 4) atto di costituzione di parte civile da parte del Consorzio Padule di Fucecchio nel procedimento penale n 4462/12 r.g.n.r.;
- 5) provvedimento ex art. 7 all. H del CCNL di sospensione cautelare obbligatoria dal servizio (e dalla retribuzione) n. 74 del 26.06.2012, a firma del Commissario Straordinario del Consorzio Padule di Fucecchio e relativa documentazione (Nota SNEBI 26.06.2012);
- 6) istanze di riammissione in servizio del dipendente F.F. e relativa documentazione;
- 7) Decreto n. 77 del 29.06.2012, a firma del Commissario Straordinario del Consorzio Padule di Fucecchio, relativo al conferimento temporaneo dell'incarico di Direttore (generale) del Consorzio al Dirigente, Ing. Lorenzo Galardini
- 8) atti del procedimento R.G. 306/2013 già pendente presso la Sez. Lavoro del Tribunale di Pistoia;
- 9) provvedimento ex art. 8 all. H del CCNL di sospensione cautelare facoltativa n. 28 del 08.04.2013, a firma del Commissario Straordinario del Consorzio Padule di Fucecchio;
- 10) documentazione di supporto al provvedimento n. 28 del 08.04.2013 (Parere collegio dei Revisori del 04.04.2013; - Nota SNEBI 11.02.2013);
- 11) istanza a firma Avv. Andreucci del 29.08.2013 per la riammissione in servizio del dipendente F.F.;
- 12) missiva del 28.10.2013 a firma Avv. Iaria in riscontro a istanza Avv. Andreucci;
- 13) atti del procedimento penale n. 1208/11 r.g.n.r. Tribunale di Pistoia, a carico (anche) del dipendente F.F.;
- 14) atto di costituzione di parte civile da parte del Consorzio di Bonifica-Ufficio dei Fiumi e dei Fossi nel procedimento penale n. 1208/11 r.g.n.r. Tribunale di Pistoia;
- 15) Statuto provvisorio regionale di cui all'allegato A della deliberazione G.R.T. n.36 del 20.01.14, adottato ai sensi dell'art. 38 quinquies L.R. 79/12
- 16) parere legale riservato del Consorzio;

Premesso che:

il dipendente F.F., che già svolgeva attività di Direttore Generale dell'ex Consorzio Padule di Fucecchio, risulta ininterrottamente sospeso dal servizio a far data dal 11 giugno 2012;

il Consorzio, in relazione alla figura del detto dipendente, tra elargizioni dirette (a titolo di assegno alimentare) ed accantonamenti prudenziali, sta sostenendo un impegno economico sostanzialmente identico a quello che sosterebbe avendo il dipendente in servizio;

a seguito dell'accorpamento cui si è proceduto in esecuzione della L.R. 27 dicembre 2012, n.79 il Consorzio 4 Basso Valdarno necessita di un adeguato numero di dirigenti nell'area tecnica e nell'area amministrativa;

reperire una nuova figura che possa svolgere il ruolo dirigenziale implicherebbe tempi lunghi ed un rilevante aggravio di costi per il Consorzio, che potrebbe peraltro trovarsi nella necessità di dover in futuro reintegrare il dipenden-



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

te F.F., nel ruolo in precedenza svolto e nel contempo continuare a farsi carico di tutti i costi del nuovo incaricato nella stessa qualifica;

in forza di quanto rilevato nel parere legale fornito al Consorzio, il provvedimento di sospensione cautelare facoltativa n. 28 del 08.04.2013, a firma del Commissario Straordinario del Consorzio Padule di Fucecchio, potrebbe essere censurabile per non adeguata motivazione;

nel caso in cui il dipendente F.F., non dovesse subire alcuna condanna nell'ambito dei procedimenti penali a suo carico, avrebbe titolo per promuovere nei confronti del Consorzio un'azione di risarcimento danni;

è facoltà, ma anche dovere di questo organo, analizzare tutte le circostanze ad oggi emerse, al fine di valutare l'opportunità e/o convenienza di mantenere o revocare il provvedimento di sospensione facoltativa cautelare ed in particolare, come indicato nel richiamato parere pro-veritate, decidendo "in relazione al concreto ed attuale pregiudizio incombente sugli interessi dell'ente, certamente considerando la gravità del fatto ascritto all'interessato, la personalità del soggetto e l'eventuale risonanza della condotta nell'opinione pubblica, oltre che la consistenza degli elementi a suo carico, ma al contempo l'impatto, in termini di costi consequenziali all'adozione di un provvedimento disciplinare di sospensione, che nel caso di specie –avuto riguardo alla qualifica di F.F., - potrebbe determinare un vero e proprio vulnus nell'assetto organizzativo e nella gestione degli affari correnti del Consorzio";

non vi è alcun procedimento disciplinare a carico di F.F., né potrà esserci fino alla definizione dei procedimenti penali pendenti;

non è possibile valutare i tempi nei quali si esauriranno i procedimenti penali a carico di F.F. e quindi fare una previsione sui tempi entro i quali si potrà azionare il provvedimento disciplinare a carico dello stesso e, quindi, prendere una decisione definitiva in ordine ai provvedimenti definitivi da eventualmente adottare nei suoi confronti;

Tenuto conto che per i motivi indicati al punto precedente e contenuti nel citato parere legale e per la stessa richiesta del dipendente di non avere compiti legati agli appalti contenuta nella sua istanza di riammissione, non è possibile attribuire all'interessato il ruolo, ancorché provvisoriamente, di direttore generale facente funzioni del nuovo Consorzio 4 Basso Valdarno;

Considerato altresì che per i procedimenti penali in corso, che riguardano l'attività istituzionale dell'ex Consorzio Padule di Fucecchio, non è possibile che all'interessato sia attribuita la funzione di direttore di comprensorio del Padule di Fucecchio, ruolo che altresì si caratterizza per il suo prevalente aspetto tecnico, dovuto ai lavori e servizi che devono essere assicurati al territorio, così come indicato dalla L.R. 79/2012;

Considerato infine che il processo di unione dei tre ex-Consorzi richiede che le funzioni amministrative siano progressivamente riunite ed accentrate;

Tenuto presente che allo stato attuale il Consorzio dispone di un solo dirigente amministrativo, per il quale è previsto a breve il congedo per maternità, lasciando quindi scoperta l'Area amministrativa di un diretto responsabile;

Tutto ciò premesso e considerato, vi è la possibilità di utilmente ricollocare il dipendente F.F. in attività proprie



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

del direttore d'Area, ma non direttamente collegate a quelle svolte al momento in cui ne è stata disposta la sospensione cautelare facoltativa, a partire dal 1° luglio c.a.;

Ravvisato pertanto che ricorrono i motivi di urgenza;

DECRETA

1. di revocare il provvedimento di sospensione cautelare facoltativa a carico del dipendente F. F. n. 28 del 08.04.2013, a firma del Commissario Straordinario del Consorzio Padule di Fucecchio;
2. di reintegrare il dipendente a partire dal 1° luglio 2014 nella qualifica di Dirigente amministrativo con i compiti di cui al punto 6 del Decreto presidenziale n.1 del 18/03/2014 riferiti inizialmente al Settore Catasto e relazioni con il pubblico, svolti fino al 30/06/2014 dal dirigente amministrativo attualmente presente, e successivamente al congedo per maternità del dirigente amministrativo attualmente presente e per la durata dello stesso, all'intera area amministrativa, da esercitare prevalentemente presso la sede legale di Pisa;
3. di prescrivere che il dipendente F. F., nello svolgimento di dette mansioni, si astenga da intrattenere contatti, per scopi connessi all'ufficio, con tutte le società ed i soggetti rinviati a giudizio nell'ambito dei procedimenti penali in corso indicati nel preambolo;
4. di dare mandato agli uffici amministrativi di provvedere agli atti e procedure conseguenti;
5. di dichiarare il presente Decreto urgente ed immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Marco Monaco

Pubblicato all'Albo consortile a far data dal 27.06.2014 per cinque giorni consecutivi

IL CAPO SETTORE
AFFARI GENERALI

(dott.ssa Irene Veroni)



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo consortile dal 27.06.2014 al 2.07.2014 senza opposizione.

IL CAPO SETTORE
AFFARI GENERALI
(dott.ssa Irene Veroni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo dall'adozione

IL CAPO SETTORE
AFFARI GENERALI
(dott.ssa Irene Veroni)

Copia conforme all'originale
per uso interno amministrativo
contenuta in n° _____ fogli

Pisa,

IL CAPO SETTORE
AFFARI GENERALI
(dott.ssa Irene Veroni)